

MOZIONE

Per migliori contratti di prestazione con le istituzioni sociali volti a garantire qualità agli utenti/ospiti e attrattiva professionale al settore

del 17 febbraio 2020

Con la presente mozione chiediamo di migliorare i contratti di prestazione tra lo Stato e le istituzioni sociali attive in Ticino.

Tramite i contratti di prestazione chiediamo che il Consiglio di Stato attribuisca le risorse necessarie per consentire l'attuazione delle seguenti misure, che sono fondamentali per garantire la qualità delle prestazioni agli utenti/ospiti e l'attrattiva delle condizioni di lavoro in questo delicato settore:

1. miglioramento del modello di calcolo delle risorse di personale educativo e sanitario nelle strutture sociali, per tener conto delle specificità del lavoro sociale (garantire una presa a carico di qualità sia all'interno delle strutture sia sul territorio quando questo è previsto dalla presa a carico dell'Istituto, necessità di creare una buona collaborazione di rete con le altre figure di riferimento per l'utente); inoltre nel calcolo del personale educativo/sanitario i capi equipe e i responsabili di laboratori/foyer vanno considerati unicamente per la percentuale effettivamente prestata a tale scopo, garantendo loro il tempo necessario a gestire la parte amministrativa di reparto senza ricadute sul lavoro a contatto con l'utenza;
2. migliore copertura delle assenze per malattia e infortunio, attraverso il riconoscimento di un fondo supplenze nei contratti di prestazione;
3. rapida attuazione di misure che favoriscono la conciliazione famiglia-lavoro: riconoscimento di maggiori congedi pagati per la cura di figli e di genitori ammalati, come pure di maggiori congedi pagati maternità, paternità e parentali;
4. ripristino della possibilità di essere assunti a tempo pieno da parte delle istituzioni sociali: purtroppo tanti posti di lavoro vengono offerti unicamente in una percentuale del 70-80%, il che mette in forte difficoltà economica i dipendenti;
5. introduzione del pensionamento anticipato in tutte le istituzioni sociali: dove non esiste, riconoscimento di 2 settimane di congedo pagato supplementare all'anno per gli ultra cinquantenni;
6. assegnazione di un supplemento del 10% di congedo pagato per le ore effettuate nei turni giornalieri spezzati e limitazione del numero di turni giornalieri spezzati nell'arco di un mese;
7. limitazione del numero dei picchetti sul posto di lavoro (massimo di 7 picchetti mensili) e riconoscimento del picchetto in sede come orario di lavoro nella misura di almeno il 50% (quest'ultima rivendicazione vale per gli educatori, che purtroppo non sono soggetti alla legge sul lavoro, la quale riconosce come tempo di lavoro il picchetto sul posto di lavoro);
8. riconoscimento delle ore effettuate dal personale in colonia;
9. garanzia di 2 giorni di libero consecutivi ogni settimana, che dovranno cadere in sabato/domenica almeno una volta ogni 3 settimane.

Per il Gruppo PS

Raoul Ghisletta

Bang - Biscossa - Buri - Corti - Durisch -

Garbani Nerini - La Mantia - Lepori - Lurati Grassi -

Pugno Ghirlanda - Riget - Sirica